

I BANDI

E lo Stato offre un contratto ad altre centomila persone

Dai Comuni alla scuola, dalle Fs ai carabinieri, ecco le prossime occasioni del pubblico impiego

Gian Maria De Francesco

Roma Circa 100mila posti di lavoro sono in arrivo nella pubblica amministrazione nei prossimi tre anni. Di questi circa la metà potrebbe essere già coperta tra la fine del 2017 e l'inizio dell'anno prossimo. Merito (o colpa, a seconda dei punti di vista) della manovra correttiva, arrivata la scorsa settimana alla Camera dei Deputati. Il provvedimento, infatti, sblocca il turnover dei Comuni sopra i 10mila abitanti prevedendo un tasso di sostituzione del 75 per cento. Poiché si stimano oltre 100mila uscite causa pensionamento nel prossimo triennio, i nuovi occupati da assumere tramite concorsi saranno circa 80mila.

I concorsi che, di volta in volta, saranno pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale*, riguarderanno praticamente tutte le posizioni lavorative degli enti locali: dalla polizia municipale al settore finanziario, dagli insegnanti degli asili nido agli uffici del personale ai geometri. Alcuni Comuni hanno già iniziato e molti sono i bandi, da Nord a Sud, per le assunzioni di nuovi vigili urbani.

Bisognerà, invece, attendere l'autunno per il concorso del ministero dell'Istruzione per 2mila dirigenti scolastici. La selezione è rivolta a coloro che hanno avuto già un'esperienza quinquennale in ruolo all'interno del mondo della scuola, ma molti sindacati si stanno adoperando per estendere la partecipazione anche ai precari che complessivamente abbiano accumulato cinque anni di servizio. In fondo, il ruolo di dirigente scolastico (il «vecchio» preside) è molto ambito giacché il trattamento economico di base è di 43.310,90 euro annui. Certo, i posti sono solo 2mila, meno di un quinto dei 10.800 che saranno assegnati con il prossimo concorso per il personale Ata (assistente tecnico-amministrativo) il cui bando

è scaduto da un paio di settimane.

Un altro sbocco lavorativo potrà essere offerto dai concorsi nel settore della pubblica sicurezza. Domani scade il concorso per i 1.598 allievi carabinieri, aperto anche ai civili: una possibilità per tutti i cittadini dai 17 ai 25 anni in possesso del diploma di licenza media. Di questi 900 posti sono riservati ai volontari in ferma prefissata (Vfp) di un anno in servizio, mentre 386 posti sono riservati a Vfp1 in congedo e ai Vfp per 4 anni in servizio o in congedo. I posti disponibili per i civili sono 280, mentre 32 posti sono riservati a chi dispone di un attestato di bilinguismo. È, invece, in attesa di pubblicazione il bando di concorso per la selezione di 1.148 poliziotti: 893 posti sono riservati ai civili e 255 a coloro che hanno prestato servizio nelle Forze armate. Scade l'8 maggio invece il bando per 540 allievi di Polizia penitenziaria. Nessuna previsione particolare, invece, per il comparto sanità, ma comunque ogni mese in tutta Italia sono molti i concorsi per le assunzioni di infermieri e operatori socio-sanitari da parte delle singole Asl.

Per quanto riguarda le società a partecipazione pubblica, nei mesi scorsi sono terminate le selezioni di Poste Italiane del personale a tempo determinato addetto alla consegna della corrispondenza durante l'estate. Ma una speranza c'è ed è offerta dalle Ferrovie dello Stato. L'accordo con i sindacati che prevede il prepensionamento di mille lavoratori che saranno sostituiti da altrettante nuove assunzioni, rivolte a giovani diplomati e laureati con l'obiettivo di avviare un forte ricambio generazionale di capitreno, macchinisti e manutentori. «Parallelamente - ha spiegato l'ad Renato Mazzoncini - continueranno le ricerche per profili con più esperienza». Nel 2017 sono attese oltre 100 assunzioni nel campo ingegneristico.